

N° 24 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Richiesta adeguamento tariffario 2002.

L'anno duemiladue, il giorno 8 (otto) del mese di Marzo, alle ore 09:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | |
|------------------------|---------------------------|
| 1. Enzo MANCO | PRESIDENTE |
| 2. Domenico ABRESCIA | Vice PRESIDENTE |
| 3. Carlo BOSCHETTI | 4. Alberto MESSINESE (a) |
| 5. Francesco IPPOLITO | 6. Ugo TRONCONE (a) |
| 7. Antonio CITREA | 8. Massimiliano RUSSO (a) |
| 9. Antonio RANUCCI (a) | |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Cosimo Rochira

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore, d'intesa con il Dirigente Amministrativo, riferisce e propone quanto segue:

- l'art. 28 della legge regionale 25 marzo 1999, n° 13 ("Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico di linea") attribuisce alla Giunta regionale la competenza in materia di fissazione delle basi tariffarie minime dei servizi di trasporto pubblico interurbani e di prezzi minimi dei biglietti di corsa semplice dei servizi urbani e suburbani;
- con deliberazione n° 1'381 del 30/10/2000, la Giunta Regionale Pugliese ha determinato le attuali tariffe minime dei servizi pubblici di trasporto ai sensi della norma sopra citata, stabilendo, per le Aziende urbane che operano in città con oltre 100'000 abitanti, la tariffa minima di lire 1'300 per il biglietto di corsa semplice;
- in esecuzione del provvedimento testé richiamato, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT, con deliberazione n° 192 del 23/11/2000, fatta propria dalla Giunta Comunale di Taranto con deliberazione n° 489 del 28/12/2000, ha approvato la seguente tariffa:

TITOLO	Tariffa aziendale	Integrazione tariffaria	Tariffa al pubblico
Biglietto di corsa semplice	L. 1.300	L. -	L. 1.300
Biglietto di corsa semplice venduto a bordo dell'autobus	L. 1.600	L. -	L. 1.600
Biglietto suburbano	L. 1.500	L. -	L. 1.500
Biglietto orario 90'	L. 1.600	L. -	L. 1.600
Biglietto giornaliero	L. 3.200	L. -	L. 3.200
Biglietto settimanale	L. 20.000	L. -	L. 20.000
Abbonamenti libera circolazione personale	L. 78.000	L. 19.500	L. 58.500
Abbonamenti libera circolazione lavoratori dipendenti	L. 78.000	L. 24.000	L. 54.000
Abbonamenti libera circolazione giovani di età inferiore a 21 anni	L. 78.000	L. 45.500	L. 32.500
Abbonamenti libera circolazione disoccupati e cassintegrati	L. 78.000	L. 45.500	L. 32.500
Abbonamenti libera circolazione casalinghe	L. 78.000	L. 45.500	L. 32.500
Abbonamenti libera circolazione pensionati al minimo	L. 78.000	L. 52.000	L. 26.000
Abbonamenti libera circolazione anziani di età superiore a 65 anni	L. 78.000	L. 52.000	L. 26.000
Abbonamenti libera circolazione invalidi grado almeno 34% di invalidità	L. 78.000	L. 52.000	L. 26.000
Abbonamenti libera circolazione militari di leva	L. 78.000	L. 52.000	L. 26.000

- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione aziendale n° 4 del 19/02/2001 è stato introdotto nella struttura tariffaria, con decorrenza 1° marzo 2001, il biglietto "BUS 3 – Biglietto Urbano Soluzione 3 Giorni" con una tariffa pari a lire 8'000;
- con il medesimo atto deliberativo è stata ridotta la tariffa industriale degli abbonamenti per i militari di leva, portandola, con decorrenza 1° aprile 2001, da lire 78'000 a lire 74'000, lasciando inalterato a lire 52'000 il corrispettivo a carico del Comune di Taranto a titolo di integrazioni tariffarie e riducendo la tariffa al pubblico da lire 26'000 a lire 22'000;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 94 del 7/11/2001, è stata incrementata, con decorrenza 01/01/2002, la tariffa del biglietto di corsa semplice venduto dal conducente a bordo dell'autobus, la quale è passata da lire 1'600 a Euro 1,00;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 13 del 19/02/2002 è stato istituito, con decorrenza 11/02/2002, un nuovo titolo di viaggio denominato "Biglietto integrato", con tariffa pari a Euro 0,77, valido per tutta la giornata del primo utilizzo solo se abbinato ad un biglietto o abbonamento di una diversa impresa esercente autolinee extraurbane valido per la stessa giornata del suo utilizzo;
- alla luce delle variazioni intervenute, pertanto, la tariffa aziendale attualmente praticata è la seguente:

TITOLO	Tariffa Aziendale(Euro)	Integrazione tariffaria(Euro)	Tariffa pubblico(Euro)
BiO – Biglietto corsa semplice	0,67	==	0,67
BiV – Biglietto di corsa semplice venduto a bordo autobus	1,00	==	1,00
BiS – Biglietto suburbano	0,77	==	0,77
BiT – Biglietto a tempo (90 minuti)	0,83	==	0,83
BiN – Biglietto integrato	0,77	==	0,77
BUS 1 – Biglietto Urbano Soluzione 1 giorno	1,65	==	1,65
BUS 3 – Biglietto Urbano Soluzione 3 giorni	4,13	==	4,13
BUS 7 – Biglietto Urbano Soluzione 7 giorni	10,33	==	10,33
Abbonamenti libera circolazione personale	40,28	10,07	30,21
Abbonamenti libera circolazione lavoratori dipendenti	40,28	12,39	27,89
Abbonamenti libera circolazione giovani inferiori a 21 anni	40,28	23,50	16,78

Abbonamenti libera circolazione disoccupati e cassintegrati	40,28	23,50	16,78
Abbonamenti libera circolazione casalinghe	40,28	23,50	16,78
Abbonamenti libera circolazione pensionati al minimo	40,28	26,85	13,43
Abbonamenti libera circolazione anziani superiori a 65 anni	40,28	26,85	13,43
Abbonamenti libera circolazione invalidi grado almeno 34%	40,28	26,85	13,43
Abbonamenti libera circolazione militari di leva	38,22	26,86	11,36

- Considerato che, come è noto, la scrivente Società ha già intrapreso una serie di iniziative tendenti a migliorare l'economicità della gestione, sia attraverso la contrazione dei costi, sia attraverso l'incremento dei ricavi da traffico, le quali hanno lo scopo di rendere maggiormente competitiva la Società stessa in vista del 31/12/2003, data entro la quale dovranno essere esperite le procedure ad evidenza pubblica mirate all'individuazione del soggetto gestore che esercirà il trasporto pubblico locale nella Città di Taranto a partire dal 1° gennaio 2004;
- considerato che il rapporto ricavi/costi assunto a riferimento del contratto di servizio "ponte" stipulato con l'Amministrazione Comunale di Taranto, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n° 13/99, è pari a 0,35 e che nessun indennizzo compete all'Azienda nel caso di effettivo mancato raggiungimento del predetto rapporto, restando ad esclusivo carico della stessa ogni eventuale disavanzo gestionale non coperto, per qualsiasi causa, dall'importo delle compensazioni previste nello stesso contratto di servizio;
- considerato ancora che il rilancio dell'attuale gestione dovrà passare inevitabilmente attraverso una più incisiva politica degli investimenti, segnatamente mirati al rinnovo degli autobus necessari ad assicurare una maggiore qualità del servizio reso, sia in termini di affidabilità complessiva dello stesso, sia in termini di comfort per l'utenza;
- che proprio in tale ottica la Società ha chiesto ed ottenuto un finanziamento regionale in conto investimenti pari a circa 8'800'000'000 (Euro 4'544'820,71) per l'acquisto di 31 autobus in relazione al quale la procedura ristretta indetta ai sensi del decreto legislativo 158/95 è proprio in questi giorni in fase di aggiudicazione;
- che, nonostante il contributo regionale, è necessario finanziare una parte cospicua dell'investimento con risorse proprie aziendali e che, in tale ottica, è già stata chiesta l'adesione di massima della Cassa Depositi e Prestiti all'erogazione di un mutuo di lire 5'700'000'000 (pari a Euro 2'943'804,32);
- considerato che per proseguire l'opera già avviata di miglioramento dei bilanci aziendali e per assicurare un adeguato programma di investimenti anche per i prossimi anni è necessario reperire risorse aggiuntive a quelle delle quali la Società già dispone, in particolar modo attraverso l'incremento delle entrate caratteristiche;
- ravvisata la necessità di incrementare, in concomitanza con la messa in esercizio dei nuovi 31 autobus (la cui consegna è prevista al massimo per la fine del mese di maggio prossimo), la tariffa aziendale dei soli biglietti, lasciando inalterati i prezzi degli abbonamenti;
- visto l'art. 28, 5° comma, della legge regionale 25 marzo 1999, n° 13 ("Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico di linea"), il quale prevede che *"la Giunta regionale e i Comuni, secondo le competenze di cui al comma 4, possono autorizzare tariffe più alte alle imprese di trasporto che ne fanno richiesta allo scopo di raggiungere, tenuto conto della elasticità della domanda, il rapporto contrattualmente stabilito tra ricavi e costi dei servizi. Per il rilascio dell'autorizzazione, le imprese di trasporto devono fornire adeguate motivazioni a sostegno della propria richiesta"*, si propone di inoltrare istanza al Comune di Taranto tesa a conseguire l'incremento, a partire dal 1/6/2002, della tariffa dei soli biglietti così come descritto nella tabella seguente:

TITOLO	Tariffa pubblico (Euro)
BiO – Biglietto di corsa semplice	0,80
BiV – Biglietto corsa semplice venduto su autobus	1,50
BiS – Biglietto suburbano	0,90
BiT – Biglietto a tempo (90 minuti)	1,00
BiN – Biglietto integrato	0,90
BUS 1 – Biglietto Urbano Soluzione 1 giorno	2,00
BUS 3 – Biglietto Urbano Soluzione 3 giorni	5,00
BUS 7 – Biglietto Urbano Soluzione 7 giorni	12,00

F/to il Direttore : ing. Giovanni Matichecchia

F/to il Dirigente Amministrativo : dott. Pietro Carallo

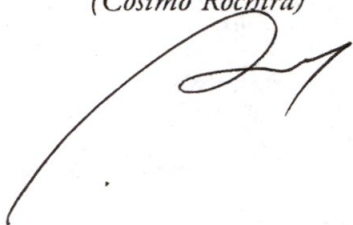
IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta;
- Ritenute valide le motivazioni indicate a supporto della richiesta di adeguamento tariffario per i soli biglietti;
- Visto lo Statuto della Società
- A voti unanimi

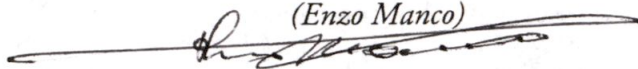
DELIBERA

- 1) di richiedere al Comune di Taranto l'adeguamento tariffario riferito ai soli biglietti, così come indicato nella proposta, con effetto dal 1/6/2002.

IL SEGRETARIO
(Cosimo Rochira)



IL PRESIDENTE
(Enzo Manco)



N° 24 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Richiesta adeguamento tariffario 2002.

L'anno duemiladue, il giorno 8 (otto) del mese di Marzo, alle ore 09:00, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | |
|------------------------|---------------------------|
| 1. Enzo MANCO | PRESIDENTE |
| 2. Domenico ABRESCIA | Vice PRESIDENTE |
| 3. Carlo BOSCHETTI | 4. Alberto MESSINESE (a) |
| 5. Francesco IPPOLITO | 6. Ugo TRONCONE (a) |
| 7. Antonio CITREA | 8. Massimiliano RUSSO (a) |
| 9. Antonio RANUCCI (a) | |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Cosimo Rochira

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Intitolare

Dirigente

Il ~~Dirigente Amministrativo~~, d'intesa con il ~~Direttore~~, riferisce e propone quanto segue:

- l'art. 28 della legge regionale 25 marzo 1999, n° 13 ("Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico di linea") attribuisce alla Giunta regionale la competenza in materia di fissazione delle basi tariffarie minime dei servizi di trasporto pubblico interurbani e di prezzi minimi dei biglietti di corsa semplice dei servizi urbani e suburbani;
- con deliberazione n° 1'381 del 30/10/2000, la Giunta Regionale Pugliese ha determinato le attuali tariffe minime dei servizi pubblici di trasporto ai sensi della norma sopra citata, stabilendo, per le Aziende urbane che operano in città con oltre 100'000 abitanti, la tariffa minima di lire 1'300 per il biglietto di corsa semplice;
- in esecuzione del provvedimento testé richiamato, il Consiglio di Amministrazione dell'AMAT, con deliberazione n° 192 del 23/11/2000, fatta propria dalla Giunta Comunale di Taranto con deliberazione n° 489 del 28/12/2000, ha approvato la seguente tariffa:
con deliberazione del Consiglio di Amministrazione aziendale n° 4 del 19/02/2001 è stato introdotto nella struttura tariffaria, con decorrenza 1° marzo 2001, il biglietto "BUS 3 -

TITOLO	Tariffa aziendale	Integrazione tariffaria	Tariffa al pubblico
Biglietto di corsa semplice	L. 1.300	L. -	L. 1.300
Biglietto di corsa semplice venduto a bordo dell'autobus	L. 1.600	L. -	L. 1.600
Biglietto suburbano	L. 1.500	L. -	L. 1.500
Biglietto orario 90'	L. 1.600	L. -	L. 1.600
Biglietto giornaliero	L. 3.200	L. -	L. 3.200
Biglietto settimanale	L. 20.000	L. -	L. 20.000
Abbonamenti libera circolazione personale	L. 78.000	L. 19.500	L. 58.500
Abbonamenti libera circolazione lavoratori dipendenti	L. 78.000	L. 24.000	L. 54.000
Abbonamenti libera circolazione giovani di età inferiore a 21 anni	L. 78.000	L. 45.500	L. 32.500
Abbonamenti libera circolazione disoccupati e cassintegrati	L. 78.000	L. 45.500	L. 32.500
Abbonamenti libera circolazione casalinghe	L. 78.000	L. 45.500	L. 32.500
Abbonamenti libera circolazione pensionati al minimo	L. 78.000	L. 52.000	L. 26.000
Abbonamenti libera circolazione anziani di età superiore a 65 anni	L. 78.000	L. 52.000	L. 26.000
Abbonamenti libera circolazione invalidi grado almeno 34% di invalidità	L. 78.000	L. 52.000	L. 26.000
Abbonamenti libera circolazione militari di leva	L. 78.000	L. 52.000	L. 26.000

Biglietto Urbano Soluzione 3 Giorni" con una tariffa pari a lire 8'000;

- con il medesimo atto deliberativo è stata ridotta la tariffa industriale degli abbonamenti per i militari di leva, portandola, con decorrenza 1° aprile 2001, da lire 78'000 a lire 74'000, lasciando inalterato a lire 52'000 il corrispettivo a carico del Comune di Taranto a titolo di integrazioni tariffarie e riducendo la tariffa al pubblico da lire 26'000 a lire 22'000;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 94 del 7/11/2001, è stata incrementata, con decorrenza 01/01/2002, la tariffa del biglietto di corsa semplice venduto dal conducente a bordo dell'autobus, la quale è passata da lire 1'600 a Euro 1,00;
- con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n° 13 del 19/02/2002 è stato istituito, con decorrenza 11/02/2002, un nuovo titolo di viaggio denominato "Biglietto integrato", con tariffa pari a Euro 0,77, valido per tutta la giornata del primo utilizzo solo se abbinato ad un biglietto o abbonamento di una diversa impresa esercente autolinee extraurbane valido per la stessa giornata del suo utilizzo;

- alla luce delle variazioni intervenute, pertanto, la tariffa aziendale attualmente praticata è la seguente:

TITOLO	Tariffa aziendale (Euro)	Integrazione tariffaria (Euro)	Tariffa pubblico (Euro)
BiO - Biglietto di corsa semplice	0,67	-	0,67
BiV - Biglietto di corsa semplice venduto a bordo autobus	1,00	-	1,00
BiS - Biglietto suburbano	0,77	-	0,77
BiT - Biglietto a tempo (90 minuti)	0,83	-	0,83
BiN - Biglietto Integrato	0,77	-	0,77
BUS 1 - Biglietto Urbano Soluzione 1 Giorno	1,65	-	1,65
BUS 3 - Biglietto Urbano Soluzione 3 Giorni	4,13	-	4,13
BUS 7 - Biglietto Urbano Soluzione 7 Giorni	10,33	-	10,33
Abbonamenti libera circolazione personale	40,28	10,07	30,21
Abbonamenti libera circolazione lavoratori dipendenti	40,28	12,39	27,89
Abbonamenti libera circolazione giovani di età inferiore a 21 anni	40,28	23,50	16,78
Abbonamenti libera circolazione disoccupati e cassintegrati	40,28	23,50	16,78
Abbonamenti libera circolazione casalinghe	40,28	23,50	16,78
Abbonamenti libera circolazione pensionati al minimo	40,28	26,85	13,43
Abbonamenti libera circolazione anziani di età superiore a 65 anni	40,28	26,85	13,43
Abbonamenti libera circolazione invalidi grado almeno 34%	40,28	26,85	13,43
Abbonamenti libera circolazioni militari di leva	38,22	26,86	11,36

- Considerato che, come è noto, la scrivente Società ha già intrapreso una serie di iniziative tendenti a migliorare l'economicità della gestione, sia attraverso la contrazione dei costi, sia attraverso l'incremento dei ricavi da traffico, le quali hanno lo scopo di rendere maggiormente competitiva la Società stessa in vista del 31/12/2003, data entro la quale dovranno essere esperite le procedure ad evidenza pubblica mirate all'individuazione del soggetto gestore che esercirà il trasporto pubblico locale nella Città di Taranto a partire dal 1° gennaio 2004;
- considerato che il rapporto ricavi/costi assunto a riferimento del contratto di servizio "ponte" stipulato con l'Amministrazione Comunale di Taranto, ai sensi dell'art. 21 della legge regionale n° 13/99, è pari a 0,35 e che nessun indennizzo compete all'Azienda nel caso di effettivo mancato raggiungimento del predetto rapporto, restando ad esclusivo carico della stessa ogni eventuale disavanzo gestionale non coperto, per qualsiasi causa, dall'importo delle compensazioni previste nello stesso contratto di servizio;
- considerato ancora che il rilancio dell'attuale gestione dovrà passare inevitabilmente attraverso una più incisiva politica degli investimenti, segnatamente mirati al rinnovo degli autobus necessari ad assicurare una maggiore qualità del servizio reso, sia in termini di affidabilità complessiva dello stesso, sia in termini di comfort per l'utenza;
- che proprio in tale ottica la Società ha chiesto ed ottenuto un finanziamento regionale in conto investimenti pari a circa 8'800'000'000 (Euro 4'544'820,71) per l'acquisto di 31 autobus in relazione al quale la procedura ristretta indetta ai sensi del decreto legislativo 158/95 è proprio in questi giorni in fase di aggiudicazione;
- che, nonostante il contributo regionale, è necessario finanziare una parte cospicua dell'investimento con risorse proprie aziendali e che, in tale ottica, è già stata chiesta l'adesione di massima della Cassa Depositi e Prestiti all'erogazione di un mutuo di lire 5'700'000'000 (pari a Euro 2'943'804,32);
- considerato che per proseguire l'opera già avviata di miglioramento dei bilanci aziendali e per assicurare un adeguato programma di investimenti anche per i prossimi anni è necessario reperire risorse aggiuntive a quelle delle quali la Società già dispone, in particolar modo attraverso l'incremento delle entrate caratteristiche;
- ravvisata la necessità di incrementare, in concomitanza con la messa in esercizio dei nuovi 31 autobus (la cui consegna è prevista al massimo per la fine del mese di maggio prossimo), la tariffa aziendale dei soli biglietti, lasciando inalterati i prezzi degli abbonamenti;

- visto l'art. 28, 5° comma, della legge regionale 25 marzo 1999, n° 13 ("Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico di linea"), il quale prevede che *"la Giunta regionale e i Comuni, secondo le competenze di cui al comma 4, possono autorizzare tariffe più alte alle imprese di trasporto che ne fanno richiesta allo scopo di raggiungere, tenuto conto della elasticità della domanda, il rapporto contrattualmente stabilito tra ricavi e costi dei servizi. Per il rilascio dell'autorizzazione, le imprese di trasporto devono fornire adeguate motivazioni a sostegno della propria richiesta"*, si propone di inoltrare istanza al Comune di Taranto tesa a conseguire l'incremento, a partire dal 1/6/2002, della tariffa dei soli biglietti così come descritto nella tabella seguente:

TITOLO	Tariffa Aziendale (Euro)	Integrazione tariffaria (Euro)	Tariffa pubblica (Euro)
BiO - Biglietto di corsa semplice	0,80	=	0,67
BiV - Biglietto corsa semplice venduto su autobus	1,50	=	1,00
BiS - Biglietto suburbano	0,90	=	0,67
BiT - Biglietto a tempo (90 minuti)	1,00	=	0,68
BiN - Biglietto integrato	0,90	=	0,77
BUS 1 - Biglietto Urbano Soluzione 1 giorno	2,00	=	1,65
BUS 3 - Biglietto Urbano Soluzione 3 giorni	5,00	=	4,13
BUS 7 - Biglietto Urbano Soluzione 7 giorni	12,00	=	10,33

Se dirigente: _____
Se direttore: _____

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- Vista la proposta;
- Ritenute valide le motivazioni indicate a supporto della richiesta di adeguamento tariffario per i soli biglietti;
- Visto lo Statuto della Società
- A voti unanimi

D E L I B E R A

- 1) di richiedere al Comune di Taranto l'adeguamento tariffario riferito ai soli biglietti, così come indicato nella proposta, con effetto dal 1/6/2002.

IL SEGRETARIO

F/to : (Cosimo Rochira)

IL PRESIDENTE

F/to : (Enzo Manco)